



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 11/12 DEL 28.2.2017

Oggetto: Adeguamento dello Statuto di AREA ai sensi del comma 3 lettera b) dell'articolo 17 della legge regionale 23 settembre 2016, n. 22 "Norme generali in materia di edilizia sociale e riforma dell'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa".

L'Assessore dei Lavori Pubblici ricorda che con la legge regionale 23 settembre 2016, n. 22, è stata disciplinata la riforma dell'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (AREA).

La succitata legge regionale di riforma all'articolo 8 ha previsto, tra l'altro, l'istituzione di un nuovo organismo, l'Amministratore Unico.

Ai sensi dell'articolo 17 comma 3 è previsto che in sede di prima applicazione della legge regionale n. 22/2016, l'Amministratore Unico adotti il nuovo Statuto e i regolamenti entro sessanta giorni dalla sua nomina.

Inoltre, l'articolo 7, comma 2, della stessa legge regionale, prevede che lo Statuto "è adottato o modificato dall'Amministratore Unico ed è approvato con decreto del Presidente della Regione, emanato entro sessanta giorni dal ricevimento dello stesso, previa deliberazione della Giunta regionale, la quale può apportare modifiche ed integrazioni e previo parere della Commissione consiliare competente in materia di edilizia, espresso entro trenta giorni dall'invio, decorsi i quali se ne prescinde".

Tutto ciò premesso, l'Assessore dei Lavori Pubblici riferisce che AREA ha inviato a controllo la deliberazione n. 7 del 18.1.2017 con la quale adottava il nuovo Statuto. Tale Statuto è stato oggetto di una verifica istruttoria da parte del competente Servizio della Direzione generale dell'Assessorato dei Lavori Pubblici e le osservazioni conseguenti sono state comunicate all'AREA con la nota n. 184/gab del 25.1.2017. A seguito di tali osservazioni, AREA, con la deliberazione dell'Amministratore Unico n. 26 del 15.2.2017, ha ritrasmesso il nuovo Statuto provvedendo nel contempo a recepire le osservazioni comunicate con la nota n. 184/gab citata.

Lo Statuto consta di 28 articoli raccolti in sei titoli, che disciplinano:

Titolo I - Disposizioni generali;

Titolo II - Organi istituzionali;

Titolo III - Gestione dell'amministrazione;



Titolo IV - Gestione economica e finanziaria;

Titolo V - Attività di vigilanza e controllo;

Titolo VI - Norme finali.

L'Assessore dei Lavori Pubblici evidenzia che tra le novità più rilevanti della riforma di AREA previste dalla legge regionale n. 22/2016 e ricalcate nello Statuto possono essere ricordate:

- l'articolazione organizzativa e funzionale di AREA che sarà uniformata ai criteri adottati dall'Amministrazione regionale nel proprio ordinamento;
- che AREA agirà come operatore pubblico nel campo dell'edilizia sociale, concorrerà all'elaborazione del documento di programmazione degli interventi di edilizia sociale (DoPIES) che è lo strumento di programmazione e dei piani attuativi annuali o pluriennali regionali volti all'incremento, mantenimento e riqualificazione di edilizia sociale;
- l'istituzione di due nuovi organi aziendali, il già citato Amministratore Unico in sostituzione del vecchio Consiglio di amministrazione e il Comitato regionale per l'edilizia Sociale (CRES), che svolgerà una funzione di raccordo tra i compiti della Regione e quelli degli Enti locali.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore dei Lavori Pubblici, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

di approvare, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, della legge regionale 23 settembre 2016, n. 22, nel testo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante della stessa, lo statuto modificato dell'Azienda Regionale per l'Edilizia Abitativa (AREA), adottato con la deliberazione dell'Amministratore Unico n. 26 del 15.2.2017.

La presente deliberazione è inviata alla Commissione consiliare competente ai fini dell'espressione del parere da rendere entro trenta giorni dall'invio, ai sensi dell'art. 7, comma 2, della L.R. 23 settembre 2016, n. 22.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru